

Rapporto

| numero | data | Dipartimento |
|---------------|----------------|--------------|
| 5491 R | 15 giugno 2004 | ISTITUZIONI |
| Concerne | | |

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 16 marzo 2004 concernente la richiesta di stanziamento dei crediti per l'adattamento degli spazi della nuova sede provvisoria del reparto mobile del Sopraceneri (RM1)

1. INTRODUZIONE

La modifica parziale della legge sulla Polizia, presentata con il Messaggio 4999 del 19 aprile 2000 e approvata dal Gran Consiglio il 6 dicembre 2000, all'art. 13 cpv. 2 affermava: *“la gendarmeria presta servizio di regola in uniforme e opera prevalentemente tramite il contatto con la popolazione (polizia di prossimità) e l'intervento rapido (polizia mobile)”*.

La divisione tra gendarmeria di prossimità e gendarmeria mobile ha anche importanti risvolti di natura logistica definiti all'art. 15 cpv. 3 e cpv. 4.

Il primo afferma: *“Almeno un posto di polizia di prossimità ha sede in ciascuno dei distretti di Mendrisio, Lugano e Locarno, compreso il distretto di Vallemaggia, rispettivamente nei distretti di Bellinzona e Riviera, compresi i distretti di Blenio e Leventina. Altri posti locali possono essere istituiti secondo il bisogno”*.

Il secondo capoverso afferma: *“Per garantire la permanente prontezza di intervento reparti di polizia mobile hanno sede nei pressi degli svincoli autostradali di Bellinzona per il Sopraceneri e di Lugano per il Sottoceneri”*.

Infine l'art. 27 a precisa che:

“¹I compiti di polizia di prossimità possono essere svolti da agenti di polizia cantonale in collaborazione con agenti delle polizie comunali opportunamente formati, organizzati in strutture miste.

²Il Consiglio di Stato, nell'intento di favorire la regionalizzazione del servizio di polizia, sancisce i termini della collaborazione, stipula convenzione con i Municipi e rilascia le deleghe necessarie”.

Appare chiaro che la realizzazione d'una parte importante della riforma legislativa votata nel 2000 è legata alla separazione logistica tra polizia di prossimità e polizia mobile.

Attendere fino alla fine del 2008, quando verrà realizzato il nuovo centro del Comando a Giubiasco, significa congelare per troppo tempo una riforma approvata dal Gran Consiglio.

2. LA PROPOSTA

Il messaggio chiede la realizzazione della sede per la gendarmeria mobile del Sopraceneri.

Trattandosi di una sede provvisoria si è cercato una soluzione che avesse le seguenti caratteristiche:

- costi limitati;

- interventi strutturali minimi;
- disponibilità a breve termine;
- vicinanza ad uno svincolo autostradale e al centro cittadino;
- possibilità di riutilizzo delle infrastrutture dopo il trasferimento a Giubiasco.

La scelta del centro di manutenzione delle strade nazionali di Camorino appare del tutto adeguata e conforme ai parametri definiti sopra e si tradurrà in una compressione degli spazi ora a disposizione della Polizia stradale.

La soluzione non comporta dunque spese di affitto, l'intervento strutturale è limitato all'abbattimento di due pareti e alla sistemazione dell'area esterna per posteggi, la disponibilità degli spazi è assicurata appena approvato il credito e terminati gli interventi, la collocazione geografica è conforme ai disposti di legge, l'investimento sarà riutilizzato dalla Polizia stessa (è infatti previsto un potenziamento della Polizia stradale sovvenzionato dai proventi della tassa sul traffico pesante), mentre le attrezzature tecniche saranno in parte riutilizzate presso il nuovo centro Comando.

3. I COSTI

Il Messaggio chiede lo stanziamento di un credito di fr. 737'972.-, quale investimento per la realizzazione della nuova sede, così suddiviso:

3.1 Interventi logistici

| | | |
|---|------------|------------------|
| - sistemazione esterna e realizzazione posteggi | fr. | 206'000.- |
| - adattamento spazi interni | fr. | 77'000.- |
| - accessi e serrature | fr. | 4'842.- |
| - segnaletica | fr. | 7'650.- |
| - arredamento | fr. | 63'000.- |
| - trasloco | fr. | 2'800.- |
| - attrezzature pulizia | fr. | 4'300.- |
| - materiale base di economato | fr. | 10'000.- |
| Totale | fr. | 375'592.- |

3.2 Telefonia, cablaggi e attrezzature informatiche

| | | |
|-------------------------------|------------|-----------------|
| - telefonia fissa e fotocopie | fr. | 16'500.- * |
| - attrezzature informatiche | fr. | 57'600.- |
| Totale | fr. | 74'100.- |

3.3 Centrale di gestione operativa

| | | |
|---|------------|------------------|
| - equipaggiamento radio | fr. | 254'280.- |
| - rete alarm-net | fr. | 26'000.- |
| - adattamenti, fax e registrazioni vocali | fr. | 8'000.- |
| Totale | fr. | 288'280.- |
| Totale complessivo | fr. | 737'972.- |

* Nel decreto legislativo questa voce è estrapolata perché addebitata al Centro sistemi informativi, mentre vengono addebitati al conto investimenti del Dipartimento istituzioni parte del punto 3.2 e l'intero importo del punto 3.3

4. CONCLUSIONI

La Commissione della gestione, analizzando questo messaggio, ha colto l'occasione per valutare lo sviluppo dei lavori del centro del Comando a Giubiasco.

Le preoccupazioni espresse circa possibili sorpassi previsti nel corso dei lavori di progettazione sembrano siano rientrate, motivo per cui si attende che le nuove procedure messe in atto in occasione di quel progetto portino i loro frutti.

Esprime invece le sue perplessità sul fatto che, dopo aver chiesto con il messaggio del 5 novembre 2002, nuovi spazi presso l'AET, per la sistemazione provvisoria della Direzione della Polizia cantonale, sembra che gli stessi siano ampiamente sottoutilizzati.

* * * * *

Con queste osservazioni, la Commissione della gestione invita ad approvare il messaggio e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Mario Ferrari, relatore

Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bignasca -

Bonoli - Carobbio Guscetti - Dell'Ambrogio -

Foletti (con riserva) - Ghisletta R. - Lepori B. -

Lombardi - Lotti - Merlini - Robbiani